



Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia di n. 1 dirigente di seconda fascia

**Articolo 1
(Posti disponibili)**

È indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. (di seguito d.lgs. 165/2001 s.m.i.), mediante passaggio diretto nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia di una unità (n. 1) di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per il conferimento dell'incarico di direttore dell'AC di **Reggio Emilia**.

**Articolo 2
(Requisiti di ammissione)**

Alla procedura di cui al precedente articolo 1 sono ammessi, a domanda, i dirigenti pubblici, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere stati assunti presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165 s.m.i, a seguito di pubblico concorso con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) di essere inquadrato nei ruoli della dirigenza di seconda fascia;
- c) essere in possesso del nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, laddove previsto dalla normativa vigente;
- d) assenza di procedimenti penali e/o disciplinari in corso o già definiti;
- e) assenza di procedimenti per l'accertamento della responsabilità dirigenziale in corso o già definiti;
- f) assenza di condizioni che possano determinare l'inconferibilità o l'incompatibilità di incarichi presso la P.A. così come disposto dal decreto legislativo 39/2013 s.m.i.



e) possesso del diploma di laurea o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza ovvero laurea magistrale o specialistiche equiparate previsti dal D.M. dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 e D.M. 270/2004;

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e al momento dell'immissione in ruolo. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del trasferimento stesso.

Articolo 3 (Presentazione delle domande, termine e modalità)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere presentata, previa registrazione, esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito "Portale") disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 12.00 del 17 aprile 2024 e fino alle ore 11.59 del 17 maggio 2024.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di cui al presente bando, unitamente a un recapito telefonico; alla domanda andrà allegata la documentazione prevista all'articolo 2, lettera c). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, da parte del candidato, dell'indirizzo di posta elettronica certificata. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2- nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.



Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità inoltrate prima della pubblicazione del presente bando. In tale fattispecie, gli interessati dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini di cui al presente bando.

Articolo 4 (Commissione)

La commissione selezionatrice è nominata nel rispetto dei principi di cui agli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35 bis d.lgs. 165/2001 s.m.i. e dell'art. 10 del vigente Regolamento "sull'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive dell'Automobile Club d'Italia", con determinazione del Segretario Generale.

Articolo 5 (Criteri per la formazione della graduatoria)

La procedura di comparazione è articolata in una pluralità di fasi valutative finalizzate a verificare la rispondenza della preparazione professionale e dell'esperienza lavorativa del candidato alla posizione di lavoro da ricoprire.

Le distinte fasi valutative hanno ad oggetto:

1. curriculum professionale e di studio dichiarato in domanda;
2. colloquio.

1. La Commissione per il curriculum dispone di **massimo 10 punti** così suddivisi:

Esperienza professionale:

Incarichi di livello dirigenziale conferiti con atto formale da amministrazioni pubbliche (1 punto per ciascun anno di svolgimento) per un massimo di punti **6**

Titoli di studio (**max 4**):

b1) 3 punti per Diplomi di laurea, Lauree specialistiche, Lauree magistrali in materie giuridico o economiche;

b2) 1 punto per specializzazioni post lauream.



Il punteggio dei titoli di studio di cui alle lettere b1, b2 è cumulabile.

2. La Commissione per il colloquio dispone di massimo **20 punti**. Il colloquio si intende superato con voto non inferiore a **12/20 punti**.

La valutazione dei titoli presenti nel curriculum, per i soli candidati che abbiano superato il colloquio, è effettuata dopo lo svolgimento dello stesso.

La procedura si intende superata se il punteggio complessivo, dato dal curriculum e dal colloquio, non sia inferiore a **18 punti**.

In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Ente di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura di mobilità qualora la commissione incaricata non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate.

Art. 6 (Calendario dei colloqui)

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare sul sito istituzionale dell'ACI la data ed il luogo del colloquio.

L'assenza nel giorno del colloquio, a qualunque titolo, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Articolo 7 (Inquadramento giuridico ed economico)

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies del d.lgs. 165/2001 s.m.i., al dipendente trasferito per mobilità volontaria si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per l'ACI dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dei CCI di Ente.

Art. 8 (Responsabile del procedimento e trattamento dei dati)

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per l'accesso agli atti è l'Ufficio Politiche Assunzionali, mobilità e sviluppo risorse umane, presso il



quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso, di cui alla vigente legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Ufficio, dr.ssa Antonella Palumbo.

L'Ente si impegna, ai sensi della normativa vigente in materia, a rispettare il carattere riservato delle informazioni; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità per le quali sono richiesti e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli Interessati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Articolo 10 (Disposizioni finali)

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura di mobilità, a suo insindacabile giudizio, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nel ruolo dell'ACI. Per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed al Regolamento "Sull'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive dell'Automobile Club d'Italia" come modificato ed integrato dalla delibera del Consiglio Generale del 9 aprile 2024.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento, nonché sul sito istituzionale dell'ACI.